

Rozzano, 14 aprile 2025

OSSERVAZIONI DI CONF SERVIZI LOMBARDIA ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA ANAC “I NUOVI CRITERI INTRODOTTI DAL D. LGS 209/2024 PER IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE”

SEZIONE B - PARAGRAFO 1. IL BIENNIO DI VALIDITÀ DELLA QUALIFICAZIONE

B.1 – In relazione al Paragrafo 1 del documento di consultazione, ANAC intende adottare la soluzione che prevede il biennio di validità della qualificazione come il periodo che intercorre tra il giorno di invio dell’istanza e 2 anni dopo. Tale scelta appare quella più adeguata per incentivare una maggiore professionalizzazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza. Inoltre, l’adozione del biennio di validità mobile risulta coerente con altri periodi temporali già considerati, come il triennio per la formazione e il quinquennio per le gare. Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Risposta B.1 – Validità biennale mobile della qualificazione

Riteniamo condivisibile la proposta di ANAC di adottare un periodo di validità biennale e mobile per la qualificazione, calcolato dalla data di invio dell’istanza. Questa impostazione appare perfettamente in linea con altri periodi temporali già definiti, come il triennio per la formazione e il quinquennio per le gare. Inoltre, la scelta di un periodo mobile consente una valutazione più precisa dell’attività delle stazioni appaltanti, valorizzando la loro professionalizzazione continua e assicurando una gestione più equa e flessibile del sistema di qualificazione.

SEZIONE C - PARAGRAFO 2. IL QUINQUENNIO PER CONSIDERARE IL REQUISITO DELLE GARE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

C.1 – ANAC propone di adottare il quinquennio mobile per il calcolo dei punteggi relativi alle gare e agli obblighi di comunicazione, considerato che questa scelta stimola una maggiore professionalizzazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza. Inoltre, il periodo temporale mobile è coerente con il criterio della formazione. Si richiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Risposta C.1 – Quinquennio mobile per il calcolo dei punteggi delle gare

Siamo favorevoli alla proposta di ANAC di adottare un quinquennio mobile per la valutazione dei punteggi delle gare e degli obblighi di comunicazione. Tale scelta consente una gestione dinamica e sempre aggiornata delle performance delle stazioni appaltanti. Inoltre, il periodo mobile si allinea con l’approccio già adottato per la formazione, stimolando un aggiornamento continuo e un miglioramento delle competenze.

SEZIONE D - PARAGRAFO 3. L’EFFICIENZA DECISIONALE DELLE STAZIONI APPALTANTI

D.1 – ANAC propone di considerare i CIG con data di pubblicazione dal 1 gennaio 2024 per la valutazione dell’efficienza decisionale, ritenendo che ciò permetta di adottare un contesto normativo omogeneo e promuova una maggiore attenzione alla velocità decisionale. Si richiede di esprimere le proprie osservazioni.

Risposta D.1 – Efficienza decisionale delle stazioni appaltanti

Siamo in linea con la proposta di ANAC di considerare i CIG con data di pubblicazione a partire dal 1° gennaio 2024 per la valutazione dell'efficienza decisionale. Questo approccio consente di avere una base normativa omogenea, tenendo conto delle esigenze di velocità e risultato stabilite dal Codice dei Contratti e dalle Milestones comunitarie. Inoltre, favorisce l'allineamento delle stazioni appaltanti alle nuove priorità regolatorie.

Tuttavia, la decorrenza dal 1 gennaio 2024 andrebbe ad escludere la valutazione di procedure precedenti che potrebbero avere avuto procedure decisionali più rapide che non si sono, per motivi vari, replicate nel corso del 2024. Invitiamo quindi a valutare l'opportunità di mantenere anche per tale parametro una mobilità del periodo di riferimento, correlato alla qualificazione della stazione appaltante.

SEZIONE E - PARAGRAFO 4. L'EFFICIENZA DECISIONALE PER LE GARE SVOLTE MEDIANTE RICORSO A TERZI

E.1 – ANAC propone di includere le gare delegate, imputando le tempistiche alla stazione appaltante delegata. Si richiede di esprimere le proprie osservazioni.

Risposta E.1 – Efficienza decisionale per le gare svolte mediante ricorso a terzi

Concordiamo con la proposta di ANAC di considerare le gare delegate e imputare le tempistiche alla stazione appaltante delegata. Questo approccio consente di valutare in modo coerente l'efficienza delle stazioni appaltanti che ricorrono a terzi per la gestione delle gare, senza penalizzare le stazioni per attività che non sono sotto il loro diretto controllo. Tuttavia, è fondamentale monitorare attentamente la realizzabilità di tempistiche standard, soprattutto in caso di situazioni particolari.

SEZIONE F - PARAGRAFO 5. IL CRITERIO DELLA SPECIALIZZAZIONE (ARTICOLO 11 COMMA 2 LETTERA B-BIS)

F.1 – ANAC propone di utilizzare l'indicatore basato sul rapporto tra il numero di CIG banditi dalla stazione appaltante per la CPV a 3 cifre con maggiore frequenza rispetto al totale dei CIG banditi dalla stazione appaltante. Tale soluzione valorizza maggiormente il peso dei contratti nelle diverse CPV. Si richiede di esprimere le proprie osservazioni.

Risposta F.1 – Criterio della specializzazione

Siamo favorevoli all'utilizzo di un indicatore basato sul rapporto tra il numero di CIG banditi per una specifica CPV rispetto al totale, poiché valorizza la specializzazione delle stazioni appaltanti in determinati settori. Tuttavia, bisogna evitare che questo criterio penalizzi le stazioni appaltanti con competenze trasversali o che gestiscono contratti complessi che spaziano su più ambiti.

F.2 – ANAC propone l'adozione del criterio proporzionale per l'attribuzione del punteggio. Si richiede di esprimere le proprie osservazioni.

Risposta F.2 – Criterio proporzionale per l'attribuzione del punteggio

Riteniamo che il criterio proporzionale, che assegna un punteggio graduale sulla base dei percentili, rappresenti una soluzione equa per la valutazione della specializzazione. Questo approccio consente una differenziazione più precisa e graduale delle stazioni appaltanti, permettendo di tenere conto delle loro performance relative rispetto alle altre.

SEZIONE G - PARAGRAFO 6. L'ACQUISIZIONE DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE SOTTO DETERMINATE SOGLIE SVOLTE MEDIANTE RICORSO A TERZI

G.1 – ANAC propone di adottare il criterio proporzionale o l'indice di posizione per l'attribuzione del punteggio relativo alle gare delegate per lavori/servizi/forniture sotto le soglie stabilite dalla norma. Si richiede di esprimere le proprie osservazioni.

Risposta G.1 – Acquisizione di lavori/servizi/forniture sottosoglia tramite ricorso a terzi
L'approccio proposto da ANAC, che prevede l'utilizzo del criterio proporzionale o dell'indice di posizione, appare ben strutturato per premiare le stazioni appaltanti più attive nel delegare gare. Sebbene l'indice di posizione sia semplice da applicare, potrebbe risultare rigido in alcuni casi. Il criterio proporzionale sembra più equilibrato, poiché offre una valutazione più precisa delle performance, ma richiede una gestione dei dati più complessa.

SEZIONE H - OSSERVAZIONI GENERALI E CONCLUSIVE

H.1 – Si chiede di esprimere osservazioni generali e conclusive sul documento di consultazione.

Il documento di consultazione rappresenta un passo importante verso una maggiore efficienza e professionalizzazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza. Le soluzioni proposte da ANAC, sebbene valide, necessitano di un'accurata implementazione per garantire che siano applicabili in modo equo e sostenibile. È fondamentale che il sistema resti flessibile e dinamico per adattarsi alle diverse realtà delle stazioni appaltanti.